

---

## **Natale 2020: diocesi Siracusa, "Le vie dei presepi" approdano online**

La riscoperta del turismo di prossimità in chiave spirituale e culturale. Così alcune diocesi siciliane proveranno a coinvolgere i fedeli per un Natale che sarà "diverso" sotto diversi punti di vista. Esperienze raccontate nel corso dell'incontro-confronto online dal titolo "Natale con i tuoi Capodanno con chi puoi", promosso dal quotidiano di informazione turistica Travelnostop.com e da Artù (Associazione ricercatori turismo). A Siracusa, l'Ufficio diocesano di Pastorale del Turismo, tempo libero e sport presenta l'edizione 2020 di "Le Vie dei presepi". "Quest'anno, lanciamo un nuovo sito che diventa un open space, dove tutte le parrocchie possono condividere immagini, video e racconti di ciò che hanno realizzato nel tempo natalizio nelle loro comunità", ha raccontato don Helenio Schettini, direttore del Servizio Pastorale della diocesi di Siracusa. La seconda iniziativa prende il titolo di "il racconto dell'amore di Dio", proposto nel tempo della novena di Natale, dal 16 al 24 dicembre. Ogni sera, alle 20, verrà pubblicato un video. "Si tratta di un itinerario artistico e spirituale che ci accompagna in nove comunità della nostra diocesi a conoscere nove opere d'arte raffiguranti la Natività ed accanto ad essa vi sarà un itinerario spirituale". Il connubio tra arte e parola permetterà di commentare la lettera di Papa Francesco sul valore del presepe Admirabile signum". La diocesi di Acireale può contare sul proprio parco culturale ecclesiale. "Quest'anno - ha detto don Roberto Fucile, portavoce del vescovo di Acireale - siamo chiamati a vivere il Natale in modo diverso, da un punto di vista liturgico e da un punto di vista spirituale. Fino allo scorso anno, le famiglie si spostavano dalla loro comunità di appartenenza durante le festività natalizie, quest'anno invece per via dell'impossibilità di effettuare gli abituali spostamenti, avranno l'occasione di vivere il Natale nella propria comunità, riscoprendo il proprio ambiente in questo tempo particolare".

Filippo Passantino